

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n° 0008292 del 04/12/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni

**Oggetto: Conferenza Unificata. Trasmissione report della seduta del 3 dicembre 2020,
alle ore 14.30, in modalità di videoconferenza.**

Si trasmette, in allegato, il report della seduta indicata in oggetto e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente dell'U.O.B.
f.to Margherita CAPPELLETTI

Il Dirigente del Servizio
f.to Pietro Antonello RINALDI

Visto: *si inoltri*
Il Dirigente generale
f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Oggetto: Conferenza Unificata - Report della seduta del 3 dicembre 2020, alle ore 14.30, in modalità di videoconferenza.

Il 3 dicembre 2020, alle ore 14.30, si è riunita la Conferenza Unificata, con il seguente ordine del giorno:

Approvazione del report e del verbale della seduta del 23 novembre 2020.

1. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

2. Parere, ai sensi all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, così come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di cui al medesimo articolo 14. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

3. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. a), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 " (A.C. 2790). (ECONOMIA E FINANZE)

4. Parere, ai sensi articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154, recante: “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (A.S. 2027). (ECONOMIA E FINANZE)

5. Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Bari - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 9512/04 – causa Messeni Nemagna c. Italia. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

6. Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Taormina (ME) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65165/01 – causa Ferrara c. Italia. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

7. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di cinque rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali nell'Osservatorio nazionale del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, istituito dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

8. Atto di rettifica dell'Atto Repertorio n. 130/CU del 5 novembre 2020 recante: “Parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2019, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la ripartizione, per l'anno 2020, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche.” (AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE)

9. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il

riparto delle risorse destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili. Nuova versione dello schema. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

10. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo al riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020. (PCM - LAVORO E POLITICHE SOCIALI - SALUTE - ECONOMIA E FINANZE)

11. Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifica agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale". (PCM DAGL - INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)

12. Intesa, ai sensi dell'articolo 25 sexies, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sul decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per lo "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV". (SALUTE)

13. Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 aprile 2019, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la definizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse previste dall'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti di cui al Piano

Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS). (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - SVILUPPO ECONOMICO - ECONOMIA E FINANZE)

14. Intesa, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, tra le regioni a statuto ordinario, della quota residua delle risorse relative al pedaggio ferroviario del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'esercizio 2018 – 2019. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – ECONOMIA E FINANZE)

15. Intesa, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sullo schema di decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile recante: Modifiche e integrazioni del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. 1886 del 16 maggio 2020, recante «criteri per la concessione, da parte del Dipartimento della protezione civile, dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile nel triennio 2019-2021». (PCM – PROTEZIONE CIVILE)

16. Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due componenti della giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per il 2021.» (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)

17. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il riparto delle risorse di cui al fondo del comma 95, destinate al trasporto rapido di massa. Assegnazione finanziamento per “Sistema Tram Palermo - Fase II Tratte D, E2, F, G e Parcheggi di interscambio” (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)

18. Designazione, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lett. g), della legge 29 luglio 2010, n. 120, di tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e

Bolzano e degli enti locali in senso al Comitato per l'indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale.

Il Ministro Boccia, che ha presieduto la seduta, ha aperto i lavori sui seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

Approvazione del report e del verbale della seduta del 23 novembre 2020;

Approvati

1. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

La Conferenza rinvia il punto in esame

2. Parere, ai sensi all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, così come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di cui al medesimo articolo 14.

Si tratta dello schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con il quale si forniscono, alle Amministrazioni pubbliche, indicazioni metodologiche per il passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, in linea con quanto richiesto dall'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, focalizzando l'attenzione sul POLA - Piano Organizzativo del Lavoro Agile- e sugli indicatori di performance, funzionali ad un'adeguata attuazione e ad un progressivo sviluppo del lavoro agile. In particolare, l'articolo 1 approva gli indirizzi contenuti nelle "Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance"; l'articolo 2 dispone che le Amministrazioni pubbliche adottino le misure necessarie al fine di assicurare la definizione delle misure organizzative, dei requisiti tecnologici, dei percorsi formativi del personale, compreso quello dirigenziale e degli strumenti di rilevazione e di verifica

periodica dei risultati conseguiti e l'articolo 3 individua le Amministrazioni a cui si applica il provvedimento, quindi, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Al decreto sono allegate le linee di indirizzo "Linee guida sul Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance".

La Conferenza esprime parere favorevole

3.Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. a), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (A.C. 2790).

L'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 ha previsto che la Conferenza Unificata sia competente in tutti i casi in cui Regioni, Province, Comuni e Comunità montane debbano esprimersi su medesimi oggetti; in particolare la lettera a), n. 1, ha stabilito che essa esprima parere sul disegno di legge finanziaria e sui disegni di legge collegati.

L'articolo 52, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha stabilito, tra l'altro, che ogni riferimento alla legge finanziaria annuale deve intendersi riferito alla legge di stabilità di cui all'articolo 11 della citata legge n. 196 del 2009. Le nuove regole di bilancio, conseguenti all'introduzione, nel 2012, del principio del pareggio di bilancio in Costituzione, hanno reso necessario modificare alcune delle principali regole e procedure di contabilità tra le quali la più rilevante è costituita dall'introduzione di una unica legge di bilancio, che unifica in un unico provvedimento sia la legge di stabilità che quella di bilancio. La disciplina di tale nuova legge costituisce l'oggetto della legge 4 agosto 2016, n.163. Quest'ultima prevede che la nuova legge di bilancio sia articolata in due sezioni la prima delle quali, che assorbe in gran parte i contenuti dell'attuale legge di stabilità, reca esclusivamente le misure tese a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica indicati nei documenti programmatici di bilancio (il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di aggiornamento dello stesso). La seconda sezione è invece dedicata alle disposizioni di approvazione degli stati di previsioni di entrata e di spesa dei singoli Ministeri.

Il disegno di legge in esame è attualmente all'esame delle competenti Commissioni della Camera (A.C. 2790).

Le Regioni hanno espresso parere favorevole, con le considerazioni contenute nel documento consegnato in seduta (All. P.3 Regioni), evidenziando altresì gli emendamenti senza impatto finanziario allegati, con la raccomandazione di un loro accoglimento da parte del Parlamento mentre, per quelli con oneri finanziari, hanno segnalato, per la loro rilevanza, le proposte emendative contrassegnate dal numero 38 al numero 43 (Fondo minori entrate per RSO; FSN 2023 al 2025-copertura fondo interventi urgenti e indifferibili; Indennizzi emotrasfusi; Rifinanziamento del Fondo nazionale trasporti; Rifinanziamento Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari delle aziende di TPL relativi al calo dei passeggeri; Fondo anticipazione liquidità).

Anche l'ANCI e l'UPI hanno consegnato singoli documenti (All. P. 3 ANCI e All. P.3 UPI), contenenti le proposte emendative al provvedimento in esame.

La Conferenza esprime parere favorevole.

4.Parere, ai sensi articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154, recante: “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (A.S. 2027).

Il provvedimento, in considerazione dell'attuale scenario epidemiologico da COVID-19, prevede, tra l'altro, alcune misure di sostegno alle imprese, misure di solidarietà alimentare da erogare da parte dei Comuni e per l'acquisto e distribuzione dei farmaci per la cura dei pazienti colpiti dalla pandemia.

Il decreto-legge 137/2020 "Ristori" assorbirà con l'approvazione di emendamenti in sede di esame da parte delle Commissioni 5^e e 6^e del Senato presentati dal Governo, i decreti-legge in materia ristori emanati successivamente (DI 149/2020, DI 154/2020, 157/2020) che pertanto decadranno.

Le Regioni hanno espresso il parere favorevole sul provvedimento, sottolineando la necessità che le compensazioni sia economiche che sociali per i settori più colpiti dalle misure restrittive dovute alle ordinanze del Ministro della salute emanate a seguito dell'aggravarsi della pandemia, debbano essere contemporanee alle misure restrittive, stabilendo tempi certi per l'erogazione

L'Anci ha consegnato un documento contenente alcune proposte emendative (All. P.4 ANCI)

La Conferenza acquisisce i pareri delle Regioni e degli Enti locali

5.Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Bari - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 9512/04 – causa Messeni Nemagna c. Italia.

L'articolo 43, comma 10, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 ha disposto che lo Stato ha diritto, con le modalità e secondo le procedure stabilite nel medesimo articolo, di rivalersi sulle regioni, sulle province autonome, sugli enti territoriali, sugli altri enti pubblici e sui soggetti equiparati, i quali si siano resi responsabili di violazioni delle disposizioni della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo. La misura degli importi dovuti allo Stato a titolo di rivalsa, è stabilita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro tre mesi dalla notifica, nei confronti degli obbligati, della sentenza esecutiva di condanna della Repubblica italiana. E' previsto, altresì, che i decreti ministeriali di rivalsa, qualora l'obbligato sia un ente territoriale, sono emanati previa intesa sulle modalità di recupero con gli enti obbligati. In caso di mancato raggiungimento dell'intesa, all'adozione del provvedimento esecutivo nei confronti degli Enti interessati, provvede il Presidente del Consiglio dei Ministri, nei successivi quattro mesi, sentita la Conferenza Unificata.

In attuazione di detta disposizione, sul provvedimento esecutivo recante esercizio del diritto di rivalsa per gli oneri sostenuti dallo Stato nei confronti del Comune di Bari in esame si è preso atto della posizione dell'ANCI..

La Conferenza acquisisce il parere.

6.Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Taormina (ME) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65165/01 – causa Ferrara c. Italia.

La Conferenza acquisisce il parere dell'ANCI.

7.Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di cinque rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali nell'Osservatorio nazionale del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, istituito dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

La Conferenza rinvia il punto per l'acquisizione delle proposte dei rappresentanti delle Regioni.

8.Atto di rettifica dell'Atto Repertorio n. 130/CU del 5 novembre 2020 recante: “Parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2019, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la ripartizione, per l'anno 2020, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche.”

La richiesta la rettifica dell'atto Repertorio n. 130/CU del 5 novembre 2020 si è resa necessaria in quanto nello stesso non è riportata la forte raccomandazione – che accompagnava il parere favorevole delle Regioni - “*di prevedere modalità che consentano la ripartizione delle economie in favore dei Comuni le cui domande non sono state trasmesse a causa di problematiche dovute all'emergenza Covid, anche prevedendo una riapertura dei termini*”.

La Conferenza approva la rettifica.

9.Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto delle risorse destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori socialmente utili. Nuova versione dello schema.

Al fine di semplificare le assunzioni e proseguire nel percorso di progressiva stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha previsto, al comma 495, dell'articolo 1, che le amministrazioni pubbliche, possano procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili, nonché dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche con contratti di lavoro a tempo parziale. Le risorse necessarie sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione.

Lo schema di decreto in esame ripartisce, per l'annualità 2020, tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, un contributo annuo pro-capite, a regime, di importo pari a euro 9.296,22, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per un totale di euro 42.706.834,68.

Nella seduta della Conferenza del 5 novembre 2020, era già stata sancita l'intesa sullo schema di decreto, ma, successivamente all'acquisizione dell'intesa, il Dipartimento per la Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio ha trasmesso una nuova versione del provvedimento, a seguito dell'accoglimento delle istanze avanzate da alcune amministrazioni rimaste escluse dall'elenco allegato allo schema di DPCM

Le Regioni hanno espresso l'avviso favorevole all'intesa, condizionata all'impegno del Governo ad estendere la proroga della deroga di cui all'art. 1, comma 495, legge 160/2019, anche per l'anno 2021.

La Conferenza sancisce l'intesa

10.Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni ed integrazioni, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo al riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020.

Le ulteriori risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 104, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, sono pari ad euro 90 milioni, di cui 20 milioni destinati alla realizzazione di progetti per la vita Indipendente sono destinate alle Regioni, secondo i criteri di riparto utilizzati l'anno precedente, ovvero:

- a) popolazione residente, per Regione, d'età pari o superiore a 75 anni, nella misura del 60%;
- b) criteri utilizzati per il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, nella misura del 40%.

La Conferenza sancisce l'intesa

11.Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifica agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale".

Il provvedimento apporta modifiche alla disciplina vigente, in considerazione dei principi costituzionali e internazionali vigenti in materia e al fine di porre rimedio ad alcuni aspetti funzionali che avevano generato difficoltà applicative in tema di immigrazione. L'intervento normativo risponde, anche, all'esigenza di dar seguito alle osservazioni formulate dalla

Presidenza della Repubblica. In questa ottica si è posta particolare attenzione alla coerenza tra le disposizioni legislative interne in materia di procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e le norme della Direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013.

Le Regioni e gli Enti locali hanno espresso parere negativo a maggioranza.

La Conferenza acquisisce i pareri delle Regioni e degli Enti locali

12. Intesa, ai sensi dell'articolo 25 sexies, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sul decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per lo "Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV".

Il Provvedimento è stato espunto dall'odg

13. Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 aprile 2019, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la definizione della graduatoria per l'assegnazione delle risorse previste dall'articolo 1, comma 71, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ai comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS).

Il decreto attua l'art. 4 del DPCM del 17/04/2019 (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile), che prevede il riparto di risorse, destinate all'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture, da assegnare ai Comuni e Città metropolitane con più di 100.000 abitanti.

Le risorse assegnate ai sensi del presente decreto sono in totale (2019-2033) euro 1.287.000.000, di cui: euro 1.102.000.000, a valere sul Fondo ex art. 1 comma 866, legge 208/2015 (incrementata dal comma 613 legge 232/2016); euro 185.164.525 a valere sul Fondo Investimenti 2019, ex art. 1, comma 95, legge 145/2018.

Le Regioni e gli enti locali hanno espresso l'avviso favorevole all'intesa.

La Conferenza sancisce l'intesa

14.Intesa, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, tra le regioni a statuto ordinario, della quota residua delle risorse relative al pedaggio ferroviario del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'esercizio 2018 – 2019

Il riparto riguarda la quota del Fondo nazionale Trasporti destinata a finanziare il canone di accesso per le Regioni alla infrastruttura ferroviaria, pari a Euro 60.330.764,40.

La relativa tabella di riparto registra delle variazioni nelle somme attribuite alle singole Regioni in forza degli incrementi e decrementi degli oneri sostenuti.

La Conferenza sancisce l'intesa

15.Intesa, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sullo schema di decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile recante: Modifiche e integrazioni del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. 1886 del 16 maggio 2020, recante «criteri per la concessione, da parte del Dipartimento della protezione civile, dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile nel triennio 2019-2021».

A causa dell'emergenza da CoViD-19, diverse organizzazioni di volontariato di protezione civile hanno rappresentato che non riusciranno a concludere entro il 31 dicembre 2020, termine stabilito dal vigente decreto, i progetti presentati per il finanziamento nell'annualità 2019 e, di conseguenza, non potranno presentare progetti per l'annualità 2020.

La bozza di decreto in esame intende posticipare il termine per la richiesta di saldo delle domande 2019 dal 31 dicembre 2020 all'aprile 2021.

La Conferenza sancisce l'intesa.

16.Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due componenti della giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per il 2021.»

La Conferenza designa la dott.ssa Fulvia Amelia Toscano, della Regione Siciliana.

17.Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il riparto delle risorse di cui al fondo del comma 95, destinate al trasporto rapido di massa. Assegnazione finanziamento per “Sistema Tram Palermo - Fase II Tratte D, E2, F, G e Parcheggi di interscambio”

La Conferenza sancisce l'intesa.

18.Designazione, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lett. g), della legge 29 luglio 2010, n. 120, di tre rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali in senso al Comitato per l'indirizzo ed il coordinamento delle attività connesse alla sicurezza stradale.

La Conferenza rinvia il punto in esame.

Per la Regione Siciliana, partecipa ai lavori della Conferenza, il Vicepresidente, prof. Gaetano Armao.

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

1 Originale agli atti dell'Ufficio